



DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNE  
DELL'UNIONE

**UNITÀ TEMATICA B: POLITICHE STRUTTURALI E DI COESIONE**

PESCA

**PESCA DEL GAMBERO GRIGIO NEL MARE  
DEL NORD**

SINTESI

Questo studio è stato richiesto dalla commissione per la pesca del Parlamento europeo.

### **AUTORI**

A.N.D. International (Dominique AVIAT, Cecile DIAMANTIS)  
Johann Heinrich von Thünen-Institut (Thomas NEUDECKER, Jörg BERKENHAGEN, Milan MÜLLER)

### **AMMINISTRATORE RESPONSABILE**

Jesús Iborra Martín  
Unità tematica B - Politiche strutturali e di coesione  
Parlamento europeo  
E-mail: [ipoldepb@europarl.europa.eu](mailto:ipoldepb@europarl.europa.eu)

### **ASSISTENZA EDITORIALE:**

Virginija KELMELYTE

### **VERSIONI LINGUISTICHE**

Originale: EN  
Traduzioni: DE, ES, FR, IT, PT  
Sintesi: BG, CS, DA, DE, EL, EN, ES, ET, FI, FR, HU, IT, LT, LV, MT, NL, PL, PT, RO, SK, SL, SV.

### **INFORMAZIONI SULL'EDITORE**

Per contattare l'unità tematica o abbonarsi alla newsletter mensile pubblicata dalla stessa rivolgersi a:  
[poldep-cohesion@europarl.europa.eu](mailto:poldep-cohesion@europarl.europa.eu)

Manoscritto completato nel febbraio 2011.  
Bruxelles, © Parlamento europeo, 2011.

Questo documento è disponibile all'indirizzo Internet:  
<http://www.europarl.europa.eu/studies>

### **CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ**

Le opinioni espresse nel presente documento sono di responsabilità esclusiva dell'autore e non riflettono necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo.

Riproduzione e traduzione autorizzate, salvo a fini commerciali, con menzione della fonte, previa informazione dell'editore e con invio di una copia a quest'ultimo.



DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNE  
DELL'UNIONE

**UNITÀ TEMATICA B: POLITICHE STRUTTURALI E DI COESIONE**

**PESCA**

**PESCA DEL GAMBERO GRIGIO NEL MARE  
DEL NORD**

**SINTESI**

**Riassunto**

La finalità dello studio è presentare ai membri della commissione per la pesca del Parlamento europeo una descrizione chiara della pesca del gambero grigio (*Crangon crangon*) e dei relativi mercati nei Paesi Bassi, in Germania e in Danimarca.

Lo studio è pensato come documento informativo: affronta i temi della produzione (rilevanza economica e sociale della produzione, redditività delle flotte, impatto ambientale) e della commercializzazione (organizzazione dell'industria, ruolo dei principali grossisti e trasformatori, prezzi e margini nel settore) e descrive l'applicazione dell'organizzazione comune di mercato al gambero grigio.



# SINTESI

## Premessa

Il settore del gambero grigio merita particolare attenzione per almeno quattro motivi:

- l'importanza economica e sociale del settore: in tre Stati membri (Paesi Bassi, Germania, Danimarca), che rappresentano il 95% della produzione totale nel Mare del Nord di gamberi grigi, il settore della pesca ha un'importanza economica e sociale rilevante (sono interessati oltre 500 pescherecci);  
la pesca del gambero grigio ha una lunga tradizione e un importante valore economico nel settore della pesca di questi paesi; inoltre ha un ruolo significativo nel turismo e nell'identità delle regioni interessate.
- il dibattito sociale ed ecologico: le organizzazioni ambientaliste come il WWF e la fondazione "De Noordzee" hanno inserito il gambero grigio del Mare del Nord nella colonna verde della loro guida all'acquisto di pesce per quanto riguarda la valutazione degli stock ittici, considerando che la specie non è minacciata e che non risente molto delle attività di pesca; tuttavia queste ONG sono preoccupate per la cattura accessoria (in particolare giovani pesci piatti) e per i danni arrecati al fondale marino dalle sfogliare.
- la riforma in corso della PCP e dell'OCM: l'Organizzazione comune di mercato per i prodotti della pesca mette a disposizione alcuni strumenti (organizzazioni dei produttori, organizzazioni intersettoriali, meccanismi di intervento, prezzi di orientamento, regime commerciale), alcuni dei quali sono stati utilizzati dalle parti interessate; alcuni di questi strumenti si sono rilevati poco efficaci oppure sono stati impiegati in modo inefficace;
- l'Autorità olandese preposta alla concorrenza (NMa) ha ritenuto che gli accordi sulle quote di pesca e sui prezzi minimi per i gamberi grigi del Mare del Nord, nonché gli accordi volti a escludere un nuovo operatore, non rientrassero nel campo di applicazione del regolamento OCM e costituissero una violazione dell'articolo 81 del trattato CE e dell'articolo 6 della legge sulla concorrenza. La NMa ha comminato sanzioni alle organizzazioni di produttori nei tre Stati membri e ai grossisti. Tale controversia non è stata ancora regolata definitivamente.

## Obiettivo

La finalità del presente studio è presentare ai membri della commissione per la pesca del Parlamento europeo una descrizione chiara della pesca del gambero grigio del Mare del Nord (*Crangon crangon*) e dei relativi mercati nei Paesi Bassi, in Germania e in Danimarca.

Lo studio è stato ideato come documento informativo per i deputati, ed è organizzato in due parti.

La prima descrive la pesca, in particolare:

- l'evoluzione della produzione di gamberi grigi del Mare del Nord per paese,

- l'importanza economica e sociale del settore per paese,
- i risultati economici delle flotte in questo settore della pesca (in particolare le flotte di sfogliare),
- l'impatto ambientale della pesca a strascico demersale nel Mare del Nord,
- la gestione della pesca del gambero grigio.

La seconda parte descrive i mercati e presenta una descrizione dell'applicazione dell'Organizzazione comune di mercato sul gambero grigio, tra cui:

- prezzi e misure di intervento,
- possibile impatto della sospensione autonoma delle tariffe doganali per un'altra specie di gambero (*Pandalus borealis*),
- organizzazioni di produttori,
- estensione delle regole,
- possibilità di creazione di un'organizzazione intersettoriale.

La seconda parte descrive inoltre l'organizzazione del settore e i procedimenti avviati dalla NMA. Si presentano inoltre informazioni sulla condizione e sulle prospettive della certificazione MSC per la pesca del gambero grigio del Mare del Nord.

## Risultati

I tre Stati membri in esame rappresentano il 95% della produzione totale europea. I Paesi Bassi sono il maggiore produttore (47% della produzione totale dell'UE), seguiti dalla Germania (38%) e dalla Danimarca (9%).

I Paesi Bassi sono dotati dei pescherecci più potenti, che peraltro pescano prevalentemente in continuazione, conseguendo i maggiori sbarchi medi per peschereccio (105 t nel 2010). La Danimarca ha una flotta molto efficace grazie alla notevole modernità dei pescherecci e ai programmi di pesca efficaci. La flotta tedesca è composta da un elevato numero di imbarcazioni minori e più vecchie, con un modello di pesca fortemente stagionale e una pesca estremamente limitata nella stagione invernale.

Il gambero grigio del Mare del Nord è tra le prime cinque specie (in termini di valore) per le flotte olandese e tedesca. Le sfogliare olandesi e tedesche nella categoria compresa tra 12-24 m di lunghezza dipendono quasi interamente dai ricavi derivanti dal gambero grigio del Mare del Nord, mentre le sfogliare danesi, pur avendo come prodotto principale il gambero grigio del Mare del Nord, pescano anche pesci piatti e hanno la possibilità di passare al cicerello.

I pescherecci olandesi e tedeschi sono distribuiti lungo tutta la linea costiera, e hanno un ruolo importante per il turismo conferendo una pittoresca immagine marinara.

Nell'attuale configurazione della flotta (500 pescherecci), la pesca del gambero non può essere redditizia, essendo il primo prezzo di vendita pari a 2,75 euro al kg (ipotizzando un prezzo del carburante pari a 0,60 euro al kg). Con una flotta ridotta a 375 pescherecci, il punto di pareggio per il prezzo dei gamberi si attesterebbe a 2,31 euro al kg.

Gli attuali stock ittici sono molto abbondanti e non presentano segnali di pesca eccessiva.

Nel quadro della procedura di certificazione MSC i tre Stati membri hanno ideato piani di gestione, i quali non sono tuttavia ancora definitivi e possono essere soggetti ad alcuni cambiamenti.

Il mercato dell'UE è controllato per oltre l'80% da due società olandesi, HEIPLOEG e KLAAS PUUL, che comprano circa 30 000 tonnellate di gamberi grigi all'anno. Il gambero grigio sembra essere un'attività redditizia per i trasformatori.

Il gambero grigio compie un viaggio di 14 giorni verso il Marocco per la sgusciatura. L'impiego intensivo di conservanti (acido benzoico, acido sorbico) garantisce una prolungata vita del prodotto.

Il principale mercato di consumo è il Belgio (oltre metà del mercato totale dell'UE per il gambero grigio), seguito dai Paesi Bassi e dalla Germania. Oltre il 90% del mercato è rappresentato dai gamberi sgusciati. Il mercato principale per i gamberi non sgusciati è la Francia, seguita dal Belgio.

## Conclusioni

Negli ultimi mesi **la situazione del mercato del gambero grigio si è evidentemente deteriorata**. Il basso prezzo del pesce (sogliola, platessa, merluzzo, passera) all'asta ha spinto i pescatori a pescare gamberi anziché pesce, con conseguente sovrapproduzione di gamberi grigi e bassi prezzi, tanto più che questi pescatori autorizzati alla pesca sia dei gamberi sia dei pesci hanno una maggiore capacità di raccolta. Alcune azioni (i blocchi degli stabilimenti dei trasformatori) nel 2010 hanno mostrato come i pescatori siano preoccupati per il potere dei trasformatori. Gli strumenti dell'OCM non sono bastati a evitare il peggioramento della situazione: il prezzo pagato ai pescatori ad inizio 2011 rende **la maggior parte dei pescherecci di gamberi non redditizi**.

La sovrapproduzione ha anche un effetto negativo sulla qualità del prodotto finale: grandi quantità di gamberi grigi sono surgelate e in seguito scongelate e mescolate con gamberi freschi.

**L'applicazione dell'OCM ha avuto effetti molto limitati** sul mercato dei gamberi grigi.

Il regime dei prezzi (prezzi di orientamento, prezzo di ritiro) non ha impedito ai prezzi di scendere fortemente a fine 2010-inizio 2011.

Lo strumento del ritiro è stato utilizzato molto poco dalle organizzazioni dei produttori coinvolte nella pesca del gambero grigio, e quasi esclusivamente dall'organizzazione dei produttori danese. Nel 2009 i ritiri hanno rappresentato lo 0,66% degli sbarchi a livello dell'UE.

Le norme che aprono e definiscono la gestione di un contingente tariffario dell'Unione autonoma per i gamberi d'acqua fredda (20 000 t/annuo a 0%) non hanno ripercussioni sul settore del gambero grigio perché i segmenti di mercato per i gamberi *pandalus* e *crangon* sono abbastanza indipendenti.

Il tasso di organizzazione dei pescatori di gamberi grigi è abbastanza elevato (88% a livello dell'UE), ma le divergenze tra le diverse organizzazioni di produttori (in

Germania e nei Paesi Bassi) e il timore della NMa limitano considerevolmente il raggio d'azione delle organizzazioni dei produttori.

Al dettaglio i gamberi grigi in piccole confezioni raggiungono livelli di prezzo che li **rendono redditizi per i trasformatori e i dettaglianti**. Per i principali trasformatori il gambero grigio rappresenta dal 25% al 30% dell'attività totale, mentre la restante percentuale è relativa ai gamberi tropicali. Tuttavia il gambero grigio rimane per tali soggetti il prodotto che offre le maggiori possibilità di margine.

Gli **stock ittici di gamberi grigi sono ancora in buone condizioni**, come riconosciuto dalle ONG che concentrano le loro critiche sulle catture accessorie e sulle tecniche di pesca "a strascico". Il livello di cattura degli ultimi anni (circa 35 000 t) non mette a rischio gli stock.

Le principali soluzioni prese in considerazione dalle organizzazioni dei pescatori per uscire dalla crisi sono la certificazione MSC, il sistema TAC e il contingentamento.

Nei tre Stati membri in esame si stanno sviluppando piani di gestione, ma dato che tutti i pescatori, o quantomeno la maggior parte, dovrebbero aderire a programmi analoghi, non vi sarebbe più differenziazione del prodotto sul mercato e pertanto è dubbio che questa certificazione consenta l'aumento dei prezzi. La certificazione dovrebbe però garantire l'accesso al mercato nel lungo periodo dato che i grandi dettaglianti prevedono di non trattare più i prodotti della pesca senza certificazione MSC nel breve/medio termine. Nei Paesi Bassi il rinnovo delle licenze di pesca dei gamberi da parte del ministero sarà subordinato al possesso di una certificazione MSC.

Dovrebbe essere semplice catturare la stessa quantità di gamberi con una flotta ridotta del 25%.

## Raccomandazioni

**I livelli di scarti dei gamberi grigi possono essere ridotti** in diversi modi:

- regolando la dimensione delle maglie alle dimensioni commerciali dei gamberi grigi, ossia molto più ampia dei 16 mm giuridicamente ammessi, possibilmente tra 22 e 24 mm.
- Sostituendo le tradizionali maglie a diamante con maglie quadrate nel sacco. Le maglie quadrate riducono la cattura accessoria di piccoli pesci tondi (ghiozzi, famiglia dei *gadidae*, sperlani, ...) e possono contribuire a ridurre il numero di piccole sogliole che rimangono incastrate nelle maglie a diamante.
- applicando le reti a velo nella maggior parte del tempo (meno o nessuna esenzione).
- È possibile migliorare la sopravvivenza degli scarti.
- Evitare le acque poco profonde (ad es. da 0 a 3 metri).
- Riduzione delle attività di pesca tra giugno e agosto.

**La questione del TAC** è oggetto di discussione tra i pescatori e le organizzazioni dei produttori **ed è opportuno approfondirla**. In particolare raccomandiamo di esaminare in dettaglio le conseguenze sociali ed economiche.

Le difficoltà economiche del settore sono legate al livello di prezzo pagato ai pescatori che non consente nell'ultimo periodo di rendere redditizia l'attività della pesca dei gamberi, e alla dimensione della flotta, considerata troppo grande, specialmente nei Paesi Bassi, dove la maggior parte delle aree di pesca deve rispettare i principi Natura 2000. Con una **riduzione della flotta del 25%** il primo prezzo di vendita necessario



a conseguire un livello di redditività per i produttori si ridurrebbe di 43 centesimi di euro.

**Vi è ancora spazio per un miglioramento della qualità dei gamberi** catturati (igiene a bordo, ottimizzazione del tempo di cottura, utilizzo di grassi di qualità alimentare, ...) e il trasformatore di riferimento ha avviato un pagamento commisurato alla qualità (con un premio di 0,50 euro al kg per la migliore qualità). Lo **sviluppo di codici di condotta semplici per i pescatori** dovrebbe rappresentare un buon modo per garantire prezzi migliori.

**È opportuno completare le procedure di certificazione MSC in corso** nel 2011 o a inizio 2012 e garantire gli operatori a valle nel settore.